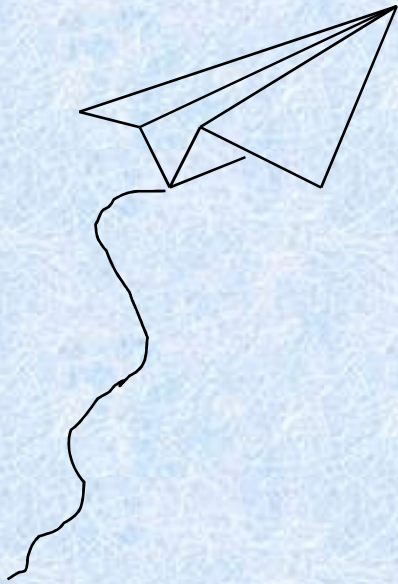


31 Maggio 2010  
GIORNATA MONDIALE  
CONTRO IL TABACCO

4 Giugno 2010  
16° GIORNATA DEL RESPIRO



# “L’abitudine al fumo ”

04 Giugno 2010

Dott.ssa Felicetta Camilli  
Dott. Gianluca Fovi

*e con la collaborazione della laureanda TdP Silvia Boccetti*



## Fumo nel mondo



**Fumatori: 1/3 della popolazione adulta mondiale**



**Fumo: prossima principale causa mondiale di morte e disabilità (più di incidenti stradali, AIDS, TBC, suicidi, omicidi e mortalità materna messi assieme)**



**Stimati 10 milioni decessi/anno nel 2030 (7 milioni nei paesi in via di sviluppo - 2 milioni in Cina)**

Peto R, Chen ZM, Boreham J. Tobacco - the growing epidemic. *Nature Medicine* 1999; 5: 15-17.



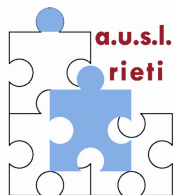
1887 ca  
Van Gogh "Autoritratto con pipa e cappello"



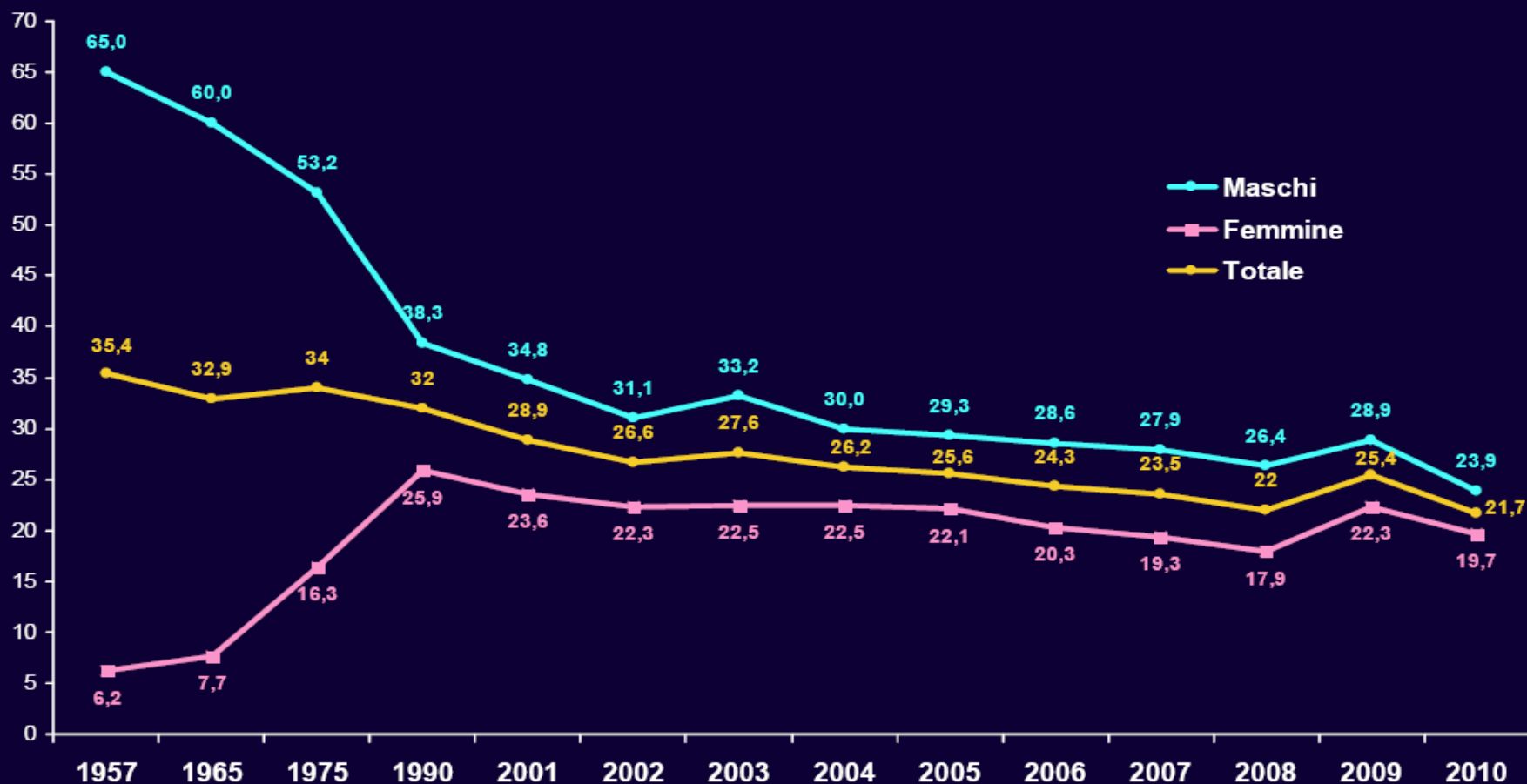
## Gli italiani secondo l'abitudine al fumo (stima<sup>1</sup> su dati indagine Doxa-ISS 2006)

	<b>TOTALE</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>
<b>FUMATORI</b>	12,2 milioni circa 24,3%	6,9 milioni circa 28,6%	5,3 milioni circa 20,3%
<b>EX FUMATORI</b>	9 milioni circa 18,1%	5,8 milioni circa 24,0%	3,3 milioni circa 12,6%
<b>NON FUMATORI</b>	29 milioni circa 57,6%	11,4 milioni circa 47,4%	17,5 milioni circa 67,1%

<sup>1</sup>La stima è effettuata sulla base dei dati della popolazione residente al 1 gennaio 2005 - Istat

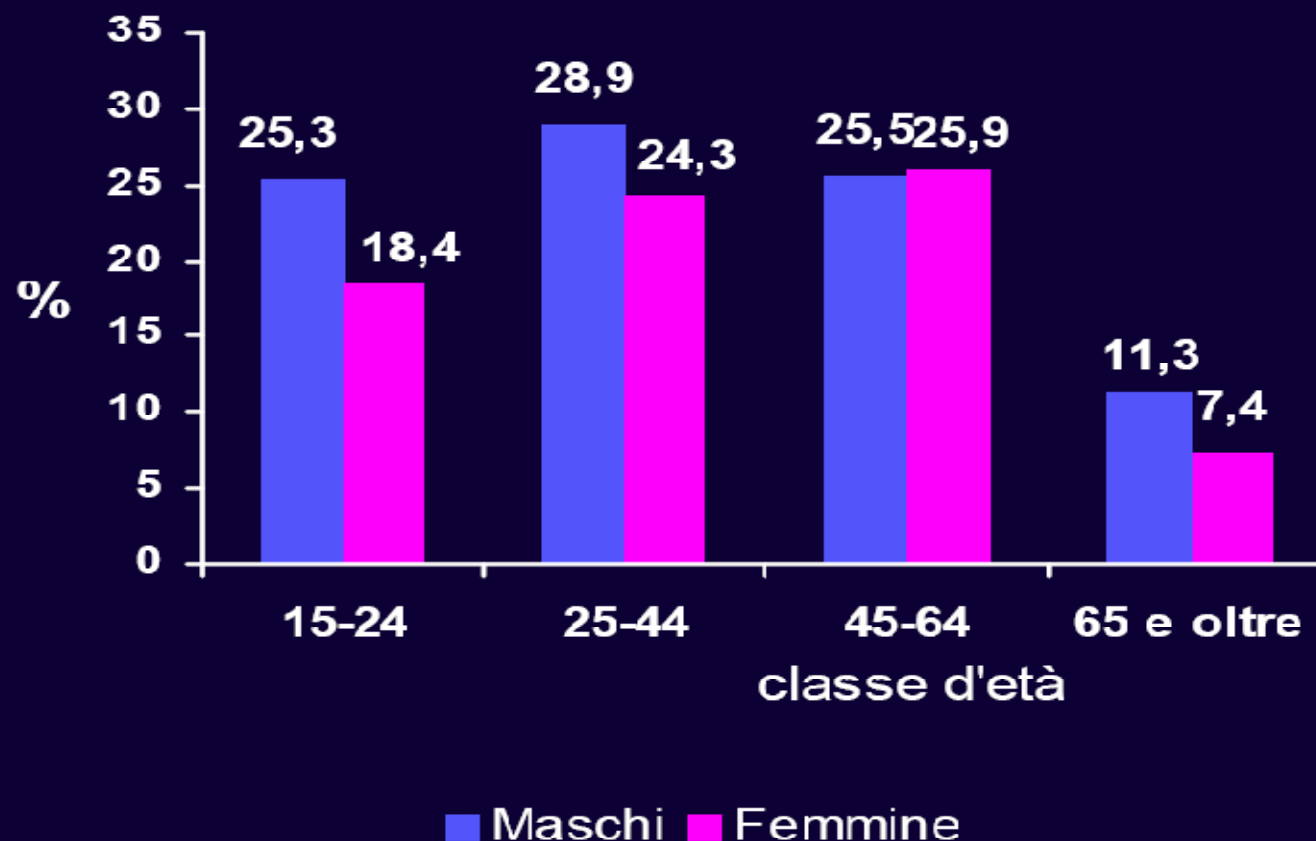


## Prevalenza del fumo di sigarette e consumo medio giornaliero secondo le indagini DOXA condotte fra il 1965 e il 2010



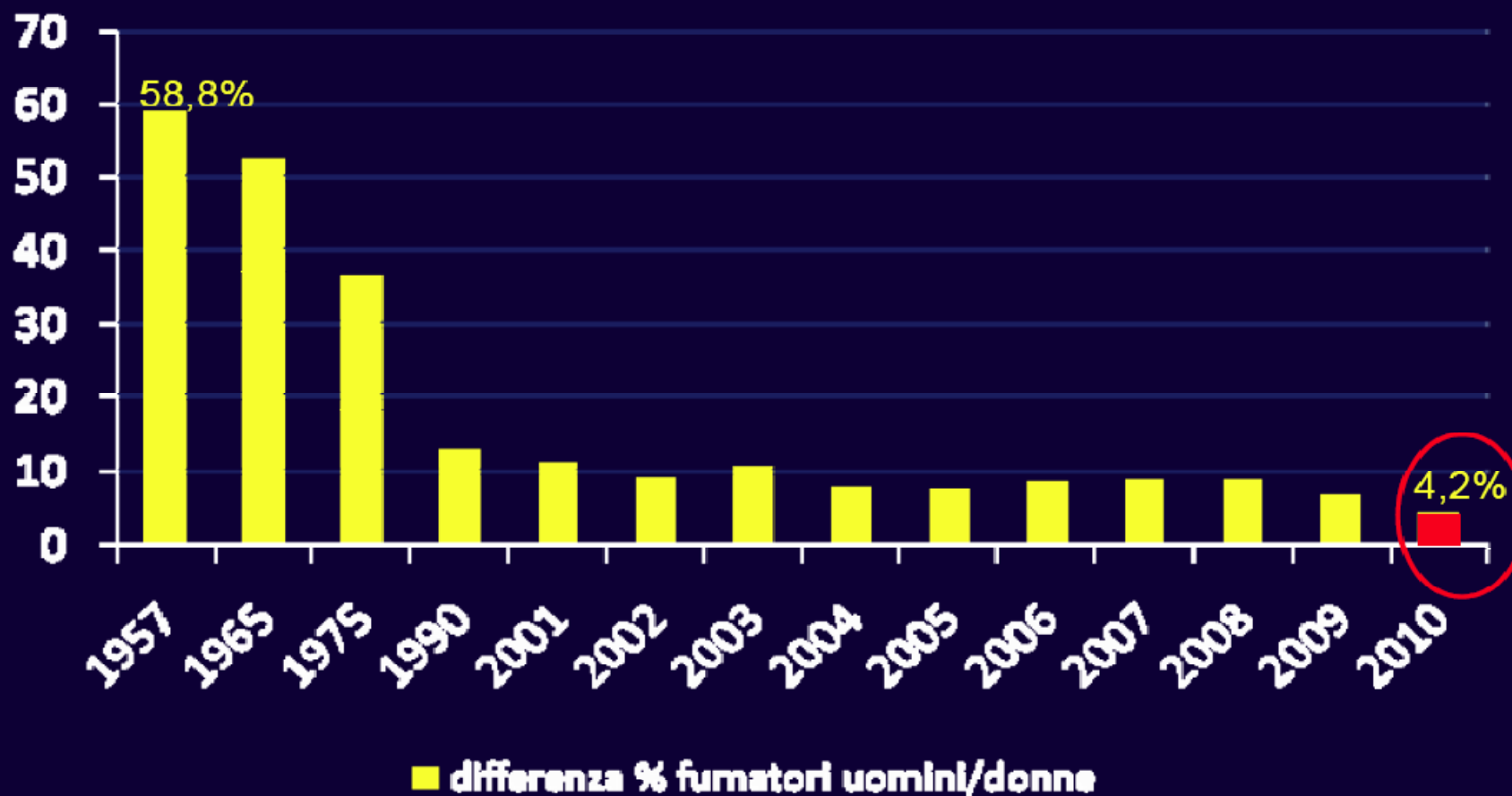


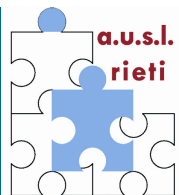
## Prevalenza dei fumatori per sesso e classe d'età: valori percentuali





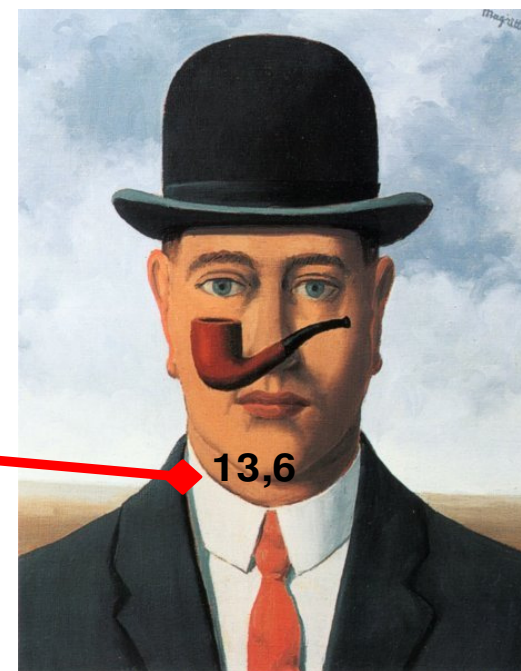
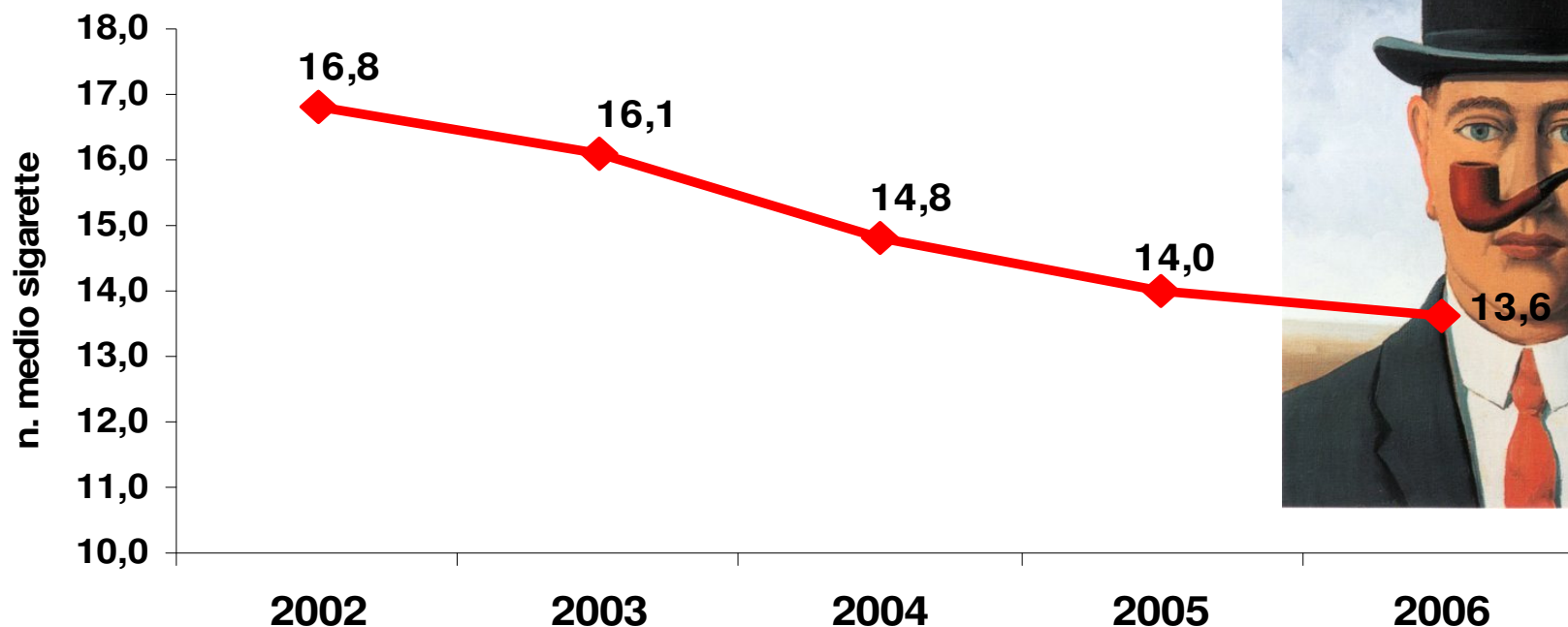
### Differenza della % di fumatori uomini/donne negli anni





## Consumo medio giornaliero fra il 2002 e il 2006

1965  
Magritte  
"La bonne foi"



## Età media in cui si inizia a fumare

Maschi

**17,0**

Femmine

**18,9**

Totale

**17,7**



1926  
Magritte  
"Ceci n'est pas une pipe"



# I tentativi di smettere

## Tentativi di smettere con successo

(ex fumatori)

**18,1%**

21,9% Maschi - 9% Femmine

**circa 9 milioni**

## Tentativi di smettere senza successo

**36,3%** degli attuali  
fumatori ha fatto  
almeno un tentativo di  
smettere

**circa 4,4 milioni**



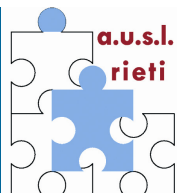


## Motivazioni principali che hanno spinto i fumatori a smettere

1650 -60  
Van Gillis  
"Interno di taverna con fumatori"



<b>REALI PROBLEMI DI SALUTE</b>	<b>46,8%</b>
<b>MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEI DANNI DEL FUMO</b>	<b>28,2%</b>
<b>GRAVIDANZA/NASCITA DI UN FIGLIO</b>	<b>6,9%</b>
<b>RACCOMANDAZIONI DEL MEDICO</b>	<b>4,4%</b>



Azienda  
Unità Sanitaria  
Locale **Rieti**



## Progetto PASSI - Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

F.Ligier  
"I Fumatori"



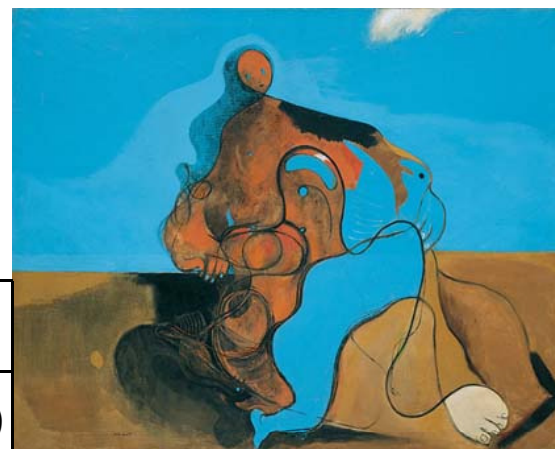
### RAPPORTO NAZIONALE 2007-2008

#### ABITUDINE AL FUMO

2007

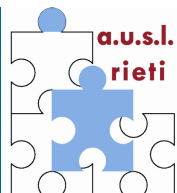
2008

Abitudine al fumo Pool di Asl	% (IC 95%)	%(IC 95%)
fumatori <sup>6</sup>	30,7 (29,8-31,5)	29,8(29,3-30,4)
chiesto dal medico sull'abitudine al fumo <sup>7</sup>	42,0 (40,9-43,0)	42,5(41,8-43,2)
consigliato dal medico -ai fumatori- di smettere	60,4 (58,5-62,3)	61,2(60,0-62,5)
fumatori che hanno tentato di smettere nell'ultimo anno	40,6 (39,0-42,2)	37,2(36,1-38,4)
ex fumatori che hanno smesso da soli	94,0 (92,9-95,1)	95,7(95,4-96,7)
divieto di fumare rispettato sempre o quasi sempre		
nei locali pubblici	84,3 (83,6-85,0)	87,2(86,8-87,7)
sul luogo di lavoro	84,6 (83,7-85,5)	87,1(86,5-87,7)
divieto assoluto di fumare nella propria abitazione	70,2 (69,4-71,0)	71,8(71,3-72,4)



### Progetto PASSI

Sistema di sorveglianza della popolazione adulta (18-69 aa) per monitorare i fattori comportamentali di rischio per la salute e la diffusione delle misure di prevenzione a livello aziendale e regionale con dati confrontabili.



## RAPPORTO NAZIONALE 2007-2008

Abitudine al fumo di sigarette  
Pool di Asl - Passi 2007 (n=21.479)

Caratteristiche Fumatori  
% (IC 95%)

Totale 30,7 (28,9-31,5)

Età  
18 - 24 37,3  
25 - 34 35,4  
35 - 49 32,6  
50 - 69 23,9

Sesso  
uomini 35,2  
donne 26,2

Livello di istruzione  
nessuno/elementare 23,4  
media inferiore 36,3  
media superiore 30,7  
laurea 24,8

Difficoltà economiche  
molte 37,4  
qualche 32,7  
nessuna 26,6

Abitudine al fumo di sigarette  
Pool di ASL -Passi 2008 (n=37. 012)

Fumatori

29,8 (29,3-30,4)

33,3

36,7

31,0

23,8

34,5

25,3

22,9

33,8

30,7

24,2

37,8

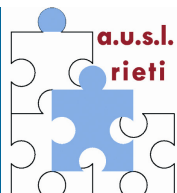
30,5

29,8



063049 www.fotosearch.it

- L'abitudine al fumo è più alta nelle classi di età più giovani, tra gli uomini nelle persone con livello di istruzione intermedio e con molte difficoltà economiche
- Emergono differenze statisticamente significative nel confronto tra le regioni (range 25%Trentino-34%Lazio)
- Circa due fumatori su tre ha ricevuto il consiglio di smettere da un medico o da un operatore sanitario(29% a scopo preventivo)
- Quasi tutti gli ex fumatori riferiscono di aver smesso senza farmaci
- Il 37% dei fumatori attuali ha tentato di smettere durante l'ultimo anno.



Azienda  
Unità Sanitaria  
Locale  
**Rieti**



## DATI DELLA REGIONE LAZIO 2009



www.fotosearch.it

### Abitudine al fumo di sigaretta

Regione Lazio

Fumatori*	Ex fumatori	Non fumatori
30%	20%	50%

### Condizione di fumatore

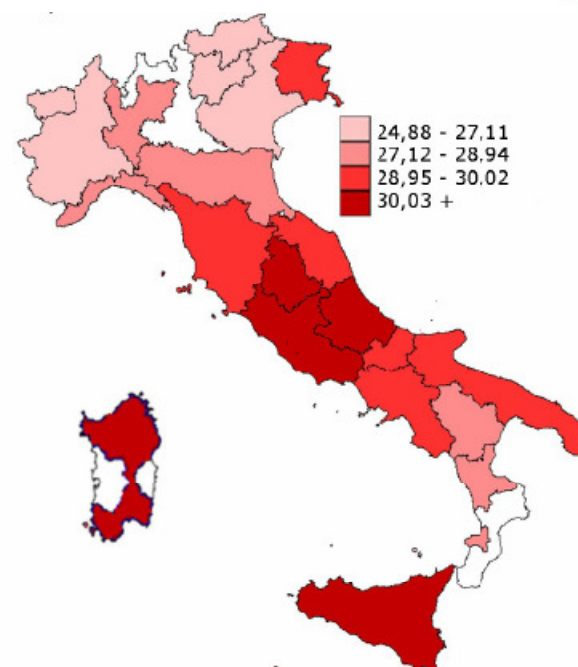
Regione Lazio

nei due sessi	Uomini	31%
	Donne	29%
nelle classi di età	18-24 anni	30%
	25-34 anni	36%
	35-49 anni	29%
	50-69 anni	28%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	37%
	Qualche difficoltà	31%
	Nessuna difficoltà	27%

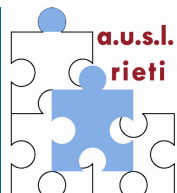
### Quanto si fuma

Regione Lazio

Sigarette fumate in media	14
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno	8%



Percentuale di fumatori per regione  
Pool di ASL, PASSI 2009 (%)



Azienda  
Unità Sanitaria  
Locale  
**Rieti**



## DATI DELLA REGIONE LAZIO 2009

### Attenzione al problema del fumo da parte di medici e operatori sanitari, e tentativo di smettere

Regione Lazio

Fumatori che hanno ricevuto il consiglio di smettere nell'ultimo anno	66%
---	-----

### Il tentativo di smettere negli ultimi 12 mesi e l'esito

Fumatori che hanno tentato di smettere	30%
--	-----

Fumatori che hanno smesso (non fumano da più di 6 mesi)	4%
---	----

Fumatori che stanno smettendo (non fumano da meno di 6 mesi)	3%
--	----

### Abitudine al fumo in casa

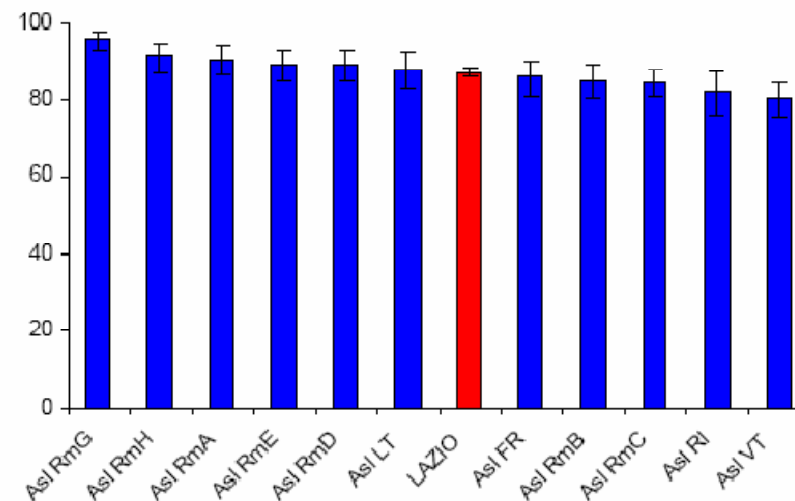
Regione Lazio

Si fuma (con o senza limitazioni)	33%
-----------------------------------	-----

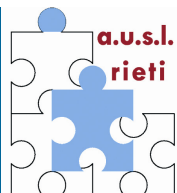
Si fuma (con o senza limitazioni) in presenza di minori di 14 anni	22%
--	-----



063049 www.fotosearch.it



Rispetto del divieto di fumo sempre o quasi sempre nei locali pubblici per Asl (l'Asl RmF non ha realizzato un numero sufficiente di interviste) - Regione LAZIO, PASSI 2009 (%)



Azienda  
Unità Sanitaria  
Locale  
**Rieti**



## DATI DELLA PROVINCIA DI RIETI 2009

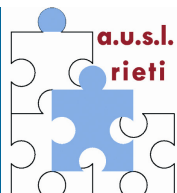
AbitudineFumo	distribuzione	percentuale
1_Fumatore	60	29,9%
2_ExFumatore	35	17,4%
3_Fumatore in astensione	4	2,0%
4_NonFumatore	102	50,7%
Total	201	100,0%



063049 www.fotosearch.it

### Distribuzione dell'abitudine al fumo per sesso

ABITUDINE AL FUMO					
sexo	1_Fumatore	2_ExFumatore	3_Fumatore in astensione	4_NonFumatore	TOTAL
1 Uomini %	33 33,0	23 23,0	3 3,0	41 41,0	100 100,0
2 Donne %	27 26,7	12 11,9	1 1,0	61 60,4	101 100,0
TOTAL %	60 29,9	35 17,4	4 2,0	102 50,7	201 100,0



## DATI DELLA PROVINCIA DI RIETI 2009

Fumatori per classe d'età\_

FUMATORE			
Cla eta	Si	No	TOTAL
18-34 %	20 34,5	38 65,5	58 100,0
35-49 %	21 31,3	46 68,7	67 100,0
50-69 %	23 30,3	53 69,7	76 100,0
<b>TOTAL</b> %	64 31,8	137 68,2	201 100,0

Fumatori per sesso\_

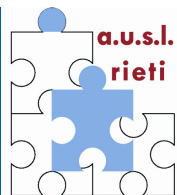
FUMATORE			
Sesso	Si	No	TOTAL
1 Uomini %	36 36,0	64 64,0	100 100,0
2 Donne %	28 27,7	73 72,3	101 100,0
<b>TOTAL</b> %	64 31,8	137 68,2	201 100,0



063049 www.fotosearch.it

Fumatori per livello di istruzione\_

FUMATORE			
Istruz.cat	Si	No	TOTAL
1 - bassa %	34 35,8	61 64,2	95 100,0
2 - alta %	30 28,3	76 71,7	106 100,0
<b>TOTAL</b> %	64 31,8	137 68,2	201 100,0



## DATI DELLA PROVINCIA DI RIETI 2009

A quanti fumatori è stato consigliato da un operatore sanitario di smettere di fumare?

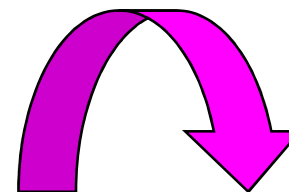
Consiglio di smettere	Distribuzione	Percentuale
Si	32	66,7%
No	16	33,3%
Total	48	100,0%

E perché?

Consiglio smettere	Distribuzione	Percentuale
1_Si, motivi di salute	12	25,0%
2_Si, scopo preventivo	15	31,3%
3_Si, entrambe le ragioni	5	10,4%
6_No, non suggerito	16	33,3%
Total	48	100,0%



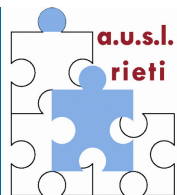
063049 www.fotosearch.it



Modalità con cui hanno smesso di fumare gli ex-fumatori

Come ha smesso	Distribuzione	Percentuale
da solo	35	100,0%
Total	35	100,0%





Azienda  
Unità Sanitaria  
Locale  
**Rieti**



## DATI DELLA PROVINCIA DI RIETI 2009

### Le regole del fumo in casa

Fumo in Casa	Distribuzione	Percentuale
1_Non si fuma	151	75,1%
2_Si fuma in certe stanze_ore_situazioni	36	17,9%
3_Si fuma sempre	14	7,0%
Total	201	100,0%



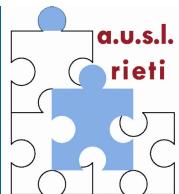
063049 www.fotosearch.it

### Percezione del rispetto del divieto di fumo nei locali pubblici\_

Risp_Divieto_in_locali	Distribuzione	Percentuale
1 Rispettato sempre	115	62,2%
2 Rispettato quasi sempre	38	20,5%
3 Rispettato a volte	20	10,8%
4 Rispettato mai	12	6,5%
Total	185	100,0%

### Percezione del rispetto del divieto di fumo sul luogo di lavoro\_

Risp_Divieto_su_lavoro	Distribuzione	Percentuale
1 Rispettato sempre	58	62,4%
2 Rispettato quasi sempre	14	15,1%
3 Rispettato a volte	11	11,8%
4 Rispettato mai	9	9,7%
5 Non so/non ricordo	1	1,1%
Total	93	100,0%



Azienda  
Unità Sanitaria  
Locale **Rieti**



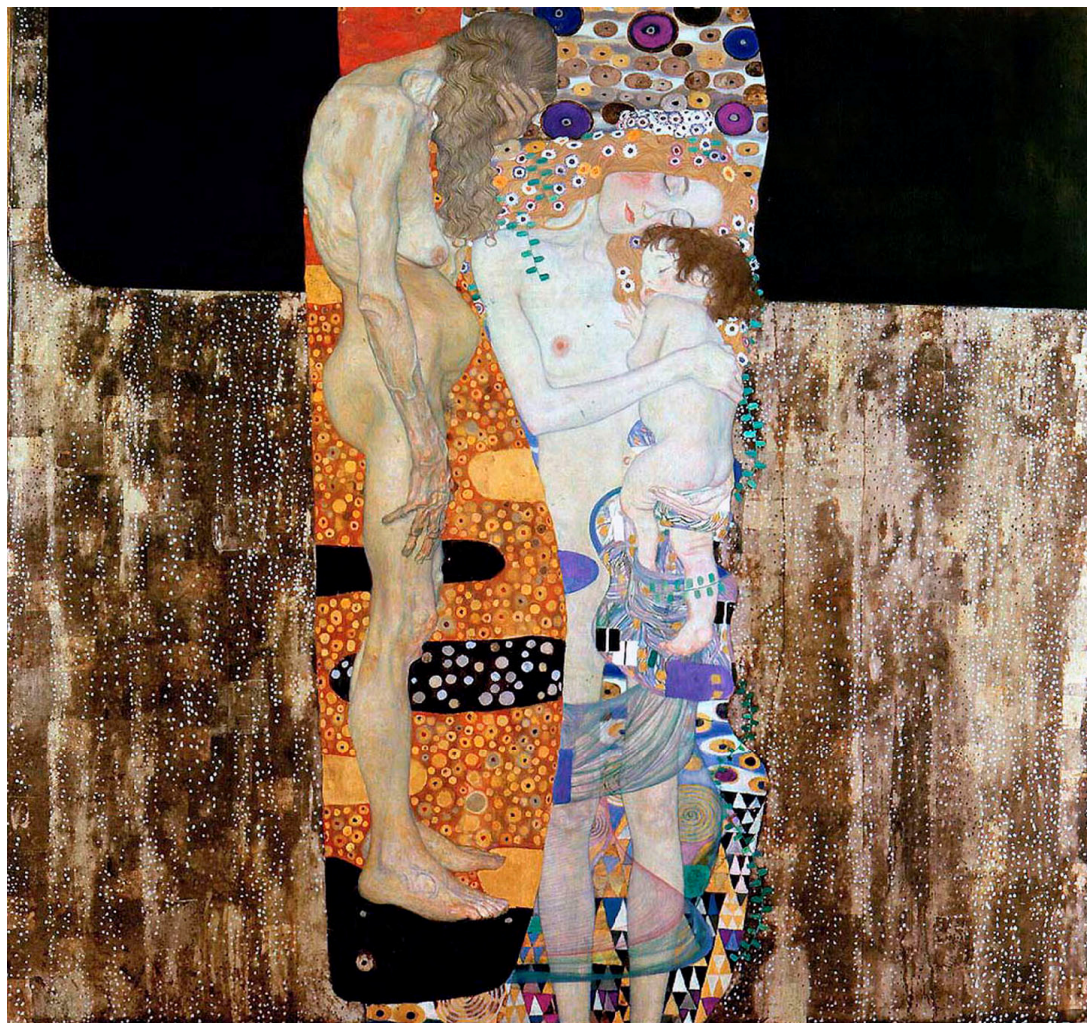
*Le tre età della donna - G.Klimt*

Le donne fumatrici sono più motivate a fumare che a smettere rispetto agli uomini poiché l'accensione della sigaretta rappresenta anche un momento dedicato a se stesse, un mezzo per affrontare lo stress, un simbolo di emancipazione, fascino e parità

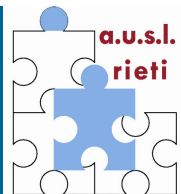
Complice la pubblicità che usa immagini suadenti : la sigaretta è sottile, light, bionda ...

Ma quello che le donne non sanno è che anche i danni provocati dal fumo sono al femminile, a causa di fattori, genetici, ormonali e costituzionali

**L'organismo delle donne è più sensibile all'azione nociva del fumo!**



**LE DONNE E IL FUMO**



## Fumo e giovani

### I BENEFICI PIÙ COMUNI PERCEPITI DAI GIOVANI SULL'USO DI TABACCO

1° Sono usati come rito di passaggio: un modo per entrare nel mondo degli adulti, per essere considerati grandi



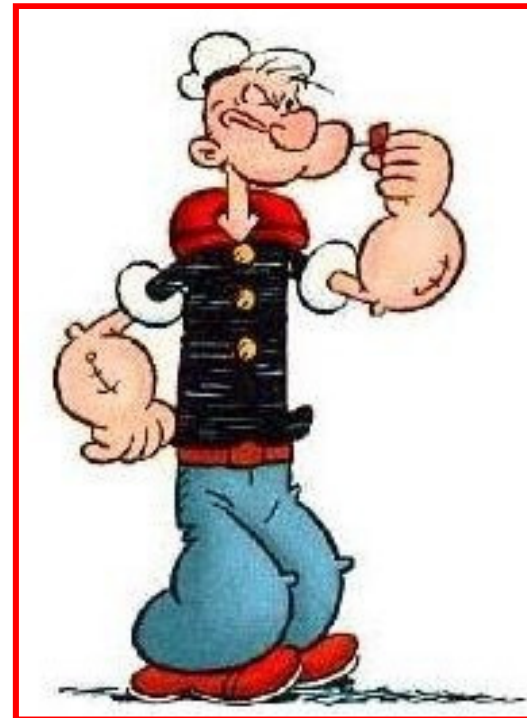


2° Sono usati da persone di successo, da persone che attraggono l'attenzione: un modo per sentirsi popolari, affascinanti, sexy, seducenti, indipendenti, forti.





3° il loro uso è “normale”: secondo i giovani fumano e bevono quasi tutti





4° Il loro uso non fa male: i giovani hanno la sensazione che il loro uso non sia pericoloso, soprattutto se è moderato o di durata limitata





## E NEL NOSTRO TERRITORIO ?...

Nell'anno scolastico 2006/07 è stato condotto uno studio per valutare l'abitudine al fumo degli adolescenti, tramite la somministrazione di un questionario rivolto agli allievi di 15 scuole (4 medie e 11 superiori), suddiviso in tre parti:

- la prima anagrafica generale e sociale
- la seconda contenente domande sull'eventuale abitudine al fumo
- la terza sulle abitudini collegate al fumo all'interno del contesto familiare.



	Territorio A ROMA	Territorio B RIETI	
totale	maschi	femmine	
1947	940	957	
<b>TIPO DI SCUOLA</b>	<b>TOTALE</b>	<b>% FUMATORI</b>	
scuole superiori			
territ.A	523	28,9	
territ.B	638	30,4	
scuole medie			
territ.A	684	3,5	
territ.B	103	6	

La distribuzione dei ragazzi fumatori non varia in maniera significativa per tipo di scuola superiore

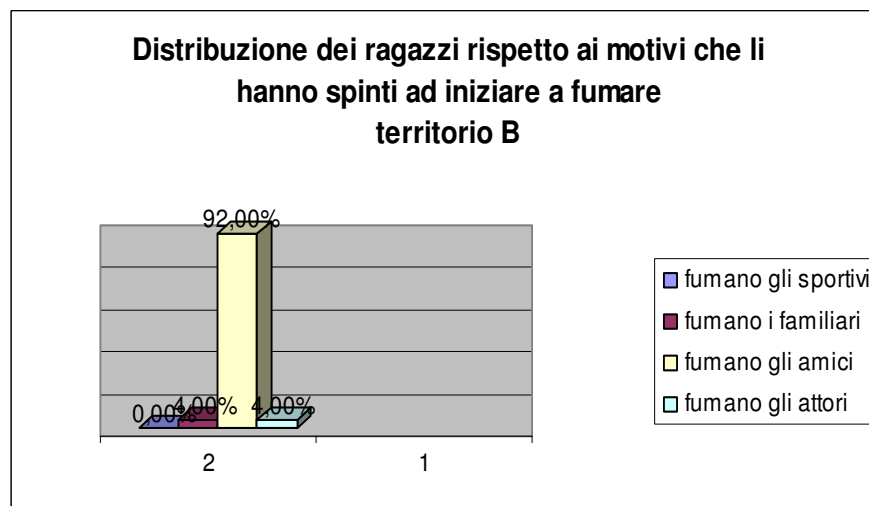
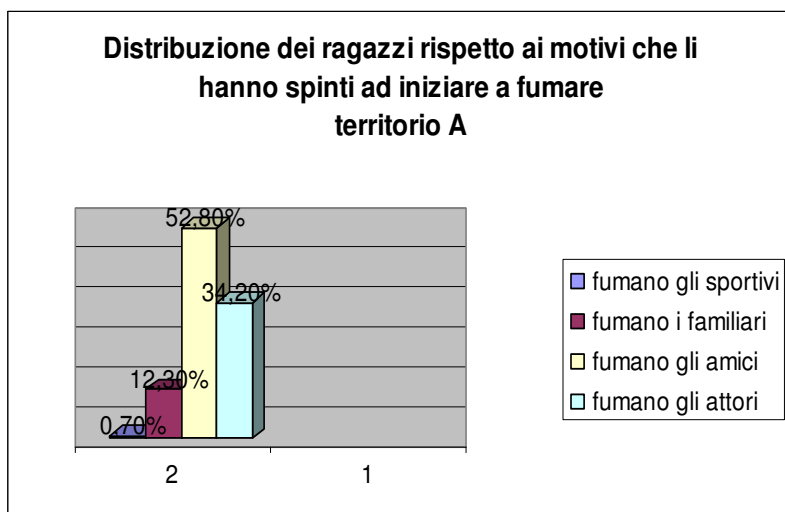
- 38,4% liceo classico
- 27,2% liceo scientifico
- 23,5% liceo pedagogico
- 31,3% istituti tecnici



- **I genitori dei ragazzi fumatori sono per la maggior parte anch'essi fumatori!!**
- **I ragazzi che praticano un'attività sportiva anche non agonistica fumano di meno!!**
- **La maggior parte dei ragazzi che fumano conoscono bene le conseguenze dannose del fumo!!**



## MOTIVO DELL' INIZIO





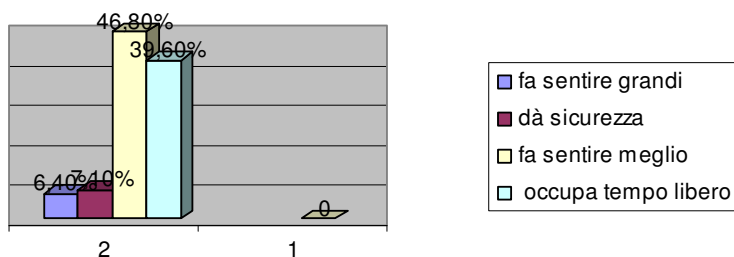


La sigaretta dà coraggio ...  
La sigaretta come "riempimento" di  
vuoti ...

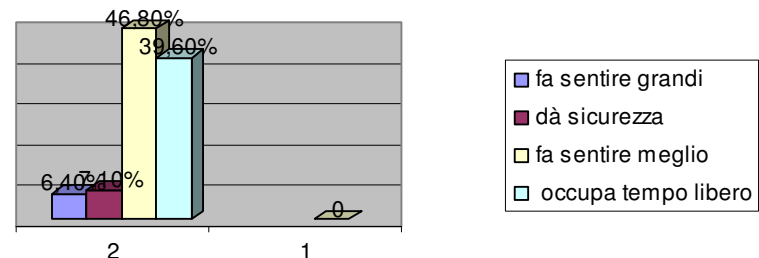
## MOTIVO DELL'ABITUDINE



Distribuzione dei ragazzi in relazione alla  
motivazione dell'abitudine  
territorio A



Distribuzione dei ragazzi in relazione alla  
motivazione dell'abitudine  
territorio A





# Fumo e gravidanza

## Tossicità 'riproduttiva'

- **Monossido di carbonio**
  - alta affinità per l'Hb fetale e della madre (emivita 4-5 ore)
  - riduzione nella disponibilità di O<sub>2</sub> per il feto, ipossia cellulare
  - danni neurologici (nell'animale riduzione del peso cerebrale); ipertrofia cardiaca; aumento dell'ematocrito, aumentata viscosità → fenomeni trombotici
- **Nicotina**
  - Attraversa la placenta, arriva nella circolazione fetale 5-30 minuti dopo l'inalazione
  - Determina vasocostrizione (rilascio di catecolamine e riduzione nella formazione di acido nitrico)
  - Inadeguato flusso ematico all'unità feto-placentare → ritardo di crescita e rottura della placenta
  - Sul feto: effetti cardiaci, polmonari, cerebrali (anche cognitivi e comportamentali)
- **Ossidanti**
  - Inibizione dell'attività della sintesi placentare di acido nitrico
  - Vasocostrizione placentare e della madre, attivazione piastrinica, ridotto livello di vit. C (biosintesi di collagene, riduzione della fluidità del liquido amniotico, rottura prematura delle membrane)





## Rischi associati al fumo in gravidanza (1/2)

- **Interruzione della gravidanza**
  - Aborto spontaneo
  - Morte fetale
  - Mortalità neonatale
- **Rottura prematura delle membrane**
- **Parto prematuro**
- **Distacco di placenta**
- **Placenta previa**
- **Tossicità fetale**
  - Ritardo di crescita
  - Neurotossicità
  - Danni respiratori

Benowitz N, Dempsey D. Pharmacotherapy for smoking cessation during pregnancy. *Nicotine Tob Res* 2004; 6 Suppl 2: S189-202.



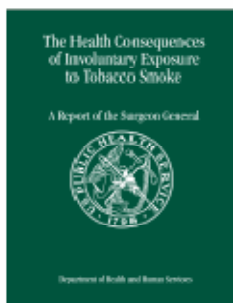


## Rischi associati al fumo in gravidanza (2/2)

- **Effetti postnatali**

- Sindrome della morte improvvisa del neonato (SIDS)
- Neonati prematuri, in particolare neonati di peso molto basso alla nascita
- Aumentata viscosità del sangue nel neonato
- Pressione arteriosa elevata durante l'infanzia e la fanciullezza
- Effetti comportamentali, psichiatrici e cognitivi nell'infanzia
- Ritardo mentale





## Effetti sulla salute del fumo passivo in gravidanza

Relazione tra fumo passivo in gravidanza e:	Evidenza per inferire una relazione causale			
	Sufficiente	Suggestiva ma insufficiente	Inadeguata	Suggestiva per una relazione NON causale
Fertilità femminile			SI	
Aborto spontaneo			SI	
Mortalità neonatale			SI	
Sindrome della morte improvvisa del neonato (SIDS)	SI			
Parto pretermine		SI		
Basso peso alla nascita	SI			
Malformazioni congenite			SI	
Sviluppo cognitivo o comportamentale			SI	
Cancro nell'infanzia			SI	



## Prevalenza del fumo in gravidanza

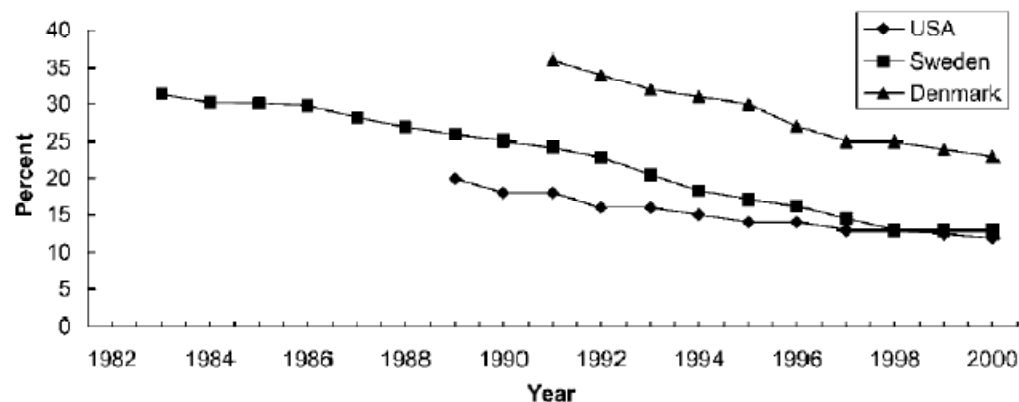
*Nicotine & Tobacco Research* Volume 6, Supplement 2 (April 2004) S125-S140

Taylor & Francis  
healthsciences

Review

The epidemiology of smoking during pregnancy:  
Smoking prevalence, maternal characteristics, and  
pregnancy outcomes

Sven Chatterjius



**Figure 2.** Prevalence of smoking among young women during pregnancy in the United States and Sweden. U.S. data from USDHHS (2002); Swedish data from P. Otterblad-Olausson P, National Board of Health and Welfare, Stockholm, Sweden, personal communication; and Danish data from U. Skovgaard Danielsen, National Board of Health and Welfare, Copenhagen, Denmark, personal communication.

**Dal 1999-2000 al 2005:**

- si riduce la quota di donne che fuma in gravidanza (9.2 vs. 6.5%)
- incrementa la quota di fumatrici che sospendono il fumo in gravidanza (63.4 vs. 70.7%)
- quasi 1/3 smette definitivamente



## Problemi aperti nell'intervento sul fumo in gravidanza

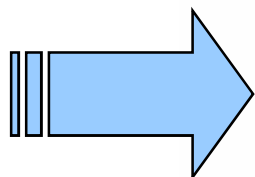
- Il fumo in gravidanza è un problema attuale e rilevante
- L'intervento secondo EBM è efficace, ma resta ancora da definire un approccio standardizzato sia a livello clinico sia a livello di comunità
- La gravidanza offre multiple finestre d'intervento – prima, durante e nel post parto – che risentono tuttavia delle diverse attitudini verso il fumo della donna che attraversa questo particolare periodo della propria vita
- Lo scopo è la cessazione e non la sospensione del fumo
- L'intervento deve essere esteso anche al partner fumatore e/o all'ambito familiare
- L'intervento deve essere sostenuto dalle diverse figure professionali sanitarie che interagiscono con la donna in gravidanza





## Fumo e menopausa

Questo momento della vita può costituire l'occasione per prendersi più cura di se stesse, adottando stili di vita più sani. Si potranno ridurre così i disagi e i sintomi senza dover ricorrere, o comunque limitando la durata, a terapie mediche che a lungo termine possono comportare effetti avversi. E' importante quindi:



Non fumare



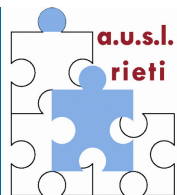
Mantenere un'attività fisica salutare (o aumentarla!) e una ragionevole esposizione alla luce del sole



Mantenere o adottare un'alimentazione corretta

Queste indicazioni sono utili a qualsiasi età. Soprattutto in questo periodo, però, ogni donna dovrebbe seguirle scrupolosamente perché potrà averne sollievo e sicurezza.





## MENOPAUSA e STILE di VITA: ALCUNI ACCORGIMENTI

### TABAGISMO

- Nelle fumatrici la comparsa della menopausa può essere anticipata anche di 2 anni.
- Nelle donne fumatrici in epoca postmenopausale che si sottopongono ad ERT per via orale, si riscontrano livelli sierici più bassi di estrone ed estradiolo rispetto alle non fumatrici.
- Smettere di fumare non è mai troppo tardi; dopo 2 anni viene ridotto di 1/3 l'aumento di rischio per cardiopatia coronaria e dopo 10-14 anni si annulla, così come quello per mortalità da cancro.
- Con il fumo non aumenta solo il rischio di cancro al polmone, ma anche quello del collo dell'utero e della vulva.
- Il fumo è associato ad un più rapido aumento di perdita della massa ossea nelle donne, ed il rischio di frattura del collo del femore aumenta in maniera lineare con il numero di sigarette fumate.
- Il rischio si riduce alla sospensione, ma i benefici si osservano non prima di 10 anni dopo.
- Evidenze suggeriscono come alcune componenti del fumo di sigaretta, interferiscono con il metabolismo degli estrogeni.

